



Decreto Dirigenziale n. 114 del 24/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E PER LA MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN LOC. S. LUCIA NEL COMUNE DI S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. SIDER PAGANI SRL - CUP 3852

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con delibera di G.R. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 510108 del 14.06.2010, la Soc. Sider Pagani srl, con sede in Pagani (SA) alla via Nazionale n. 50, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e per la messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" da realizzarsi in loc. S. Lucia nel Comune di S. Egidio del Monte Albino (SA);
- b. che con nota acquisita al prot. reg. n. 807215 del 7.10.2010, la Società proponente ha trasmesso integrazioni al progetto de quo;
- c. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 540334 del 11.07.2011, la Soc. Sider Pagani ha presentato integrazioni, acquisite al prot. reg. n. 74057 del 31.01.2012;
- d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 6.11.2012, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal Bardari – Costantino – Grazioli - Parrella – di assoggettare il progetto alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale perché il

proponente non ha fornito indicazioni:

- sulla quantità di emissioni diffuse, sulle misure da adottarsi per contenerne l'incremento delle stesse; sull'impiego delle risorse idriche;
 - sulla modifica del clima acustico, atteso che il maggiore quantitativo di rifiuti da trattare con la medesima dotazione impiantistica comporta comunque una modifica dell'orario di attività dell'impianto.
 - Sulla eventuale presenza di contaminanti nel suolo e nella falda, in quanto trattasi di sito censito nell'allegato 4 Tabella 4.5 relativa all'elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nel SIN "Bacino Idrografico del fiume Sarno"(CSPC SIN) nell'Adeguamento ed Aggiornamento del Piano Regionale per la Bonifica delle aree inquinate" (presa d'atto con Delibera della Giunta Regionale n. 403 del 04.08.2011 – pubblicata sul BURC n.62 62 del 03/10/2011)
- e. che con nota prot. reg. n. 943401 del 20.12.2012, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 6.11.2012 così come sopra riportato;
- f. che con nota prot. reg. n. 547856 del 29.07.2013, la Società proponente ha chiesto una sospensione temporanea per il completamento dell'istruttoria;
- g. che con nota acquisita al prot. reg. n. 715745 del 17.10.2013, la Soc. Sider Pagani ha trasmesso le osservazioni e chiarimenti al parere espresso dalla Commissione VIA del 6.11.2012;
- h. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ragone - Sammartino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 9.06.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo esclusivamente sulle osservazioni e chiarimenti presentati dal proponente – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale. L'ampliamento previsto potrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- relativamente alle emissioni in atmosfera, dovranno essere adoperati idonei sistemi di mitigazione (copertura, nebulizzazione) in corrispondenza di cumuli polverulenti. La messa in riserva dei rifiuti nelle aree esterne dovrà prevedere la necessaria protezione degli stessi dagli agenti atmosferici;
 - prevedere il riutilizzo delle acque di prima pioggia trattate per l'attivazione delle misure di mitigazione inerenti il contenimento delle emissioni diffuse;
 - l'altezza dei cumuli di rifiuti dovrà garantire in ogni momento condizioni di sicurezza e non dovrà superare l'altezza della recinzione presente;
 - al fine di mitigare l'impatto visivo, acustico e di diffusione di polveri dovrà essere predisposta la piantumazione di alberi autoctoni lungo l'intero perimetro del sito;
 - l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, ai sistemi di trattamento degli effluenti inquinanti, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;
 - è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione

- del progetto. In particolare dovrà essere richiesta l'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri).
- b. che la Soc. Sider Pagani srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 10.06.2010, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Ragone - Sammartino.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 9.06.2014, il progetto "impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e per la messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" da realizzarsi in loc. S. Lucia nel Comune di S. Egidio del Monte Albino (SA), proposto dalla Soc. Sider Pagani srl, con sede in Pagani (SA) alla via Nazionale n. 50. L'ampliamento previsto potrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - relativamente alle emissioni in atmosfera, dovranno essere adoperati idonei sistemi di mitigazione (copertura, nebulizzazione) in corrispondenza di cumuli polverulenti. La messa in riserva dei rifiuti nelle aree esterne dovrà prevedere la necessaria protezione degli stessi dagli agenti atmosferici;
 - prevedere il riutilizzo delle acque di prima pioggia trattate per l'attivazione delle misure di mitigazione inerenti il contenimento delle emissioni diffuse;
 - l'altezza dei cumuli di rifiuti dovrà garantire in ogni momento condizioni di sicurezza e non dovrà superare l'altezza della recinzione presente;
 - al fine di mitigare l'impatto visivo, acustico e di diffusione di polveri dovrà essere predisposta la piantumazione di alberi autoctoni lungo l'intero perimetro del sito;
 - l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, ai sistemi di trattamento degli effluenti inquinanti, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
 - a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dalla attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

- è comunque necessario e obbligatorio acquisire tutte le eventuali autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto. In particolare dovrà essere richiesta l'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
 - è necessario effettuare un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti nelle diverse fasi operative dell'impianto, onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri).
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
 4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 5. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio